



Tarcisio Burgnich

BOLOGNA 1
CREMONESE 1

BOLOGNA Cusin 6 Lupp 5 5 Villa 6 (78 Pecc.) Stringara 5 5 De Marchi 6 Cabrin 6 5 Poli 6 Bonini 5 5 Gordan 6 Bonetti 5 5 Lorenzo 5 (46 Geovani 6) (12 Sorrent no 13 Galvani 16 Marronaro)

CREMONESE Rampulla 6 Montorfano 6 Gulco 6 Picconi 6 Garzini 6 Cuttaro 6 Merlo 6 Favali 5 5 (86 Galletti) Dezotti 6 L. Mpar 6 5 Chiotti 6 (73 Avanzi) (12 Violini 13 Maspero 15 Cinello)

ARBITRO Pezzella di Frattamaggiore 6

RETI 11 Limpar 5 8 Giordano su rigore

NOTE angoli 15 a 1 per il Bologna Ammoniti Favali Stringara Montorfano Bonini e Pecci per gioco falso Giordano per proteste Picconi per comportamento non regolamentare Spettatori paganti 11 305 per un incasso di 234 319 000 Abbonati 12 398 per una quota di 339 519 421



Vujadin Boskov

GENOVA 1
SAMPDORIA 2

GENOVA Gregori 5 (67 Braglia 6) Torrente 6 Caricola 6 Collovati 6 5 (75 Florin 6) Perdomo 6 Signorini 7 Urban 7 Ruotolo 6 5 Fontolan 6 Ruben Paz 6 5 Aguilera 6 5 (13 Mariano 14 Ferroni 16 Rotella)

SAMPDORIA Pagliuca 6 Mannini 5 5 Carboni 6 Pari 5 5 Verchowod 5 5 Pellegrini 6 5 (90 Lanna) Lombardo 6 5 (73 Salsano) Katanec 6 Viali 6 5 Mancini 6 Dossena 6 5 (12 Nucieri 14 Invernizzi 15 Breda)

ARBITRO D. Elia di Salerno 7

RETI 21 Fontolan 4 6 Viali 6 6 Mancini

NOTE angoli 7 a 3 per il Genoa Ammoniti Perdomo al 7 Caricola al 25 Mannini al 28 Spettatori paganti 19 783 abbonati 14 800 incasso gara 695 274 000 quota abbonamenti 231 700 000 Stadio pieno di striscioni per entrambi le squadre una bellissima festa di sport Terreno in discrete condizioni cielo nuvoloso

BOLOGNA-CREMONESE

Giordano rimedia agli errori
Pareggio su rigore e Maifredi stavolta non vola

Limpar colpisce a freddo

11' Su azione di rimessa Limpar conquista palla sulla tre quarti...
30' Azione di contropiede cremonese sull'asse Dezotti Chiorni...
36' Poli viene spintonato in area Per Pezzella non è rigore
41' Lupp sbaglia un controllo Chiorni ne approfitta e appoggia a Limpar...
58' Fallo in area di Carzilli su Poli Rigore che Giordano trasforma con una rinfacciata a mezz'ala
59' Bell'azione di Merlo che va via sull'out destro...
61' Bonetti conquista palla sulla tre quarti sinistra...
80' Scambia Stringara Giordano sulla destra dell'attacco rosso...
80' Traversa piena di Fiorin su appoggio di Aguilera

WALTER QUAGNELI

BOLOGNA Gigi Maifredi negli spogliatoi è stato categorico: «Abbiamo sbagliato partita...»
Ha ragione? È bastata una onesta ma non certo strafottente Cremonese a smorzare le fiamme e sogni di gloria di un Bologna ieri amulione e impreciso oltre ogni limite.
La squadra grintosa delle ultime giornate non si è vista Stringara e compagni hanno totalmente dimenticato la parola pressing e sono parsi spesso in affanno al cospetto della veloce compagine di Burgnich.
Inoltre il centrocampo rossoblù non ha mai avuto intenzioni e manovre decise che potessero mettere in condizione le punte di proiettarci verso Rampulla.
Insomma un Bologna «re nato» che ha girato a due cilindri e che non ha soddisfatto l'allenatore e neppure il pubblico che ha lasciato il Dall'Ara chiuso lanciando qualche fischio all'indirizzo della propria squadra.
Ma il brasiliano al primo spezzone vero di partita di questa sua stagione italiana non ha potuto far compiere il salto di qualità alla manovra deve ancora raggiungere il top della condizione e soprattutto deve comprendere come nientemente i meccanismi del

gioco rossoblù.
Pecci è stato mandato in campo a 12 minuti dalla fine. Troppo tardi per riorganizzare in qualche modo il gioco.
Il migliore del Bologna ieri è stato Cabrin il solo a darsi e a trovare un'adeguata lucidità per spingere sulla fascia sinistra e proporre qualche pallone giocabile. Ma non ha trovato adeguate sponde. Solo un rigore poteva portare il pareggio. E il rigore è arrivato. Gustavo Peraltro.
Il Bologna (ancora imbattuto) fa dunque un passo in dietro sul piano del gioco e costringe Maifredi a rilocare qualcosa nel suo scacchiere. I cambiamenti avverranno giovedì domenica in quanto Stringara e Bonini sono in odore di squallida.
Bella sorpresa invece la Cremonese Burgnich ha costruito una squadra granitica e veloce con tanto onesti e generosi operai del pallone. Ieri ha interpretato alla perfezione il suo ruolo si è chiuso ordinatamente in difesa ha retto bene ai confusi attacchi rossoblù per poi partire con flicanti contropiede che hanno messo in condizione Dezotti e Limpar di presentarsi alcune volte soli davanti a Cusin.
Bravo soprattutto lo svedese autore di un gol spettacolare e di alcuni spunti con cambi di marcia da applausi.
Burgnich sa che la sua è una squadra a rischio che dovrà cioè lottare fino all'ultimo per aggantare la salvezza. Ma intanto però tiene comode le mani e racimola risultati preziosi come quello di ieri.

GENOVA-SAMPDORIA

La banda Boskov accende una Lanterna blucerchiata

I rossoblù in vantaggio per primi con Fontolan
Nella ripresa il derby cambia musica

Viali, Mancini, gemelli d'oro del derby

21' Genoa in vantaggio Aguilera riprende una palla che pareva persa...
32' Samp senza un pareggio Scambio Viali Lombardo centro basso Katanec non ci arriva di testa...
46' Pareggio della Samp a tempo scaduto Grandissimo Viali che esce palla al piede da una mischia...
51' Urban ucrainissimo al gol svenuta in extremis Pellegrini...
60' Samp in vantaggio Tiro cross di Viali che sorprende Gregori...
62' Genoa a un passo dal pari Urban a pochi centimetri dalla porta...
80' Traversa piena di Fiorin su appoggio di Aguilera

TULLIO PARISI

GENOVA La deliziosa bomboniera di Marassi che per suoni e colori è sembrata un piccolo Maracanã non ha portato fortuna al Genoa. La Sampdoria prende i punti rossoblù portati a casa una valigia di rabbia. Eppure al termine del primo tempo fino a quando Viali non ha inventato il pareggio nessuno avrebbe scommesso una lira sulla vittoria dei blucerchiati. Il pressing avversario era stato assillante totale la pattuglia di Boskov non sapeva racca pezzarsi contro gli invasati rossoblù che non lasciavano spazi e correvano su tutte le palle. La vittoria alla Samp l'ha regalata il portiere Gregori che toccato duro da Viali qualche minuto prima del gol si è ben guardato dal chiedere la sostituzione e così forse ancora stordito dalla botta ha visto tardi e mal piazzato un cross di Viali del tutto normale che si poteva benissimo intercettare. Per Mancini sulla golla respinta del portiere è stato uno scherzo regalare alla Samp il secondo derby del campionato. Ma a quel punto era chiaro che il pressing e la benzina al Genoa se li era divisi i menicati negli spogliatoi. So la rabbia finale ha rinnovato energia ai rossoblù che sono stati anche sfortunati colpendo una traversa con Fiorin ma la Samp nel frattempo non era più quella contratta dei primi 45 e ha potuto ragionare fatto che le riesce di solito bene aprendo agevolmente in contropiede fino a sfiorare in un paio d'occasioni la terza segnature. Le difficoltà dei donari nel

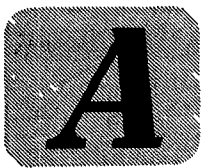
GENOVA		SAMPDORIA	
Totale 25	TIRI In porta 11 Fuori 4 Da lontano 6	Totale 21	
Totale 20	FALLI COMMESSI Collovati 4 Quante volte in fuorigioco Il marcatore più implacabile	Totale 24	Mannini 6
Totale 16	PALLONI PERSI Ruben Paz 4 Il più sprecone	Totale 17	Katanec 4
TEMPO	Effettivo di gioco Interruzioni di gioco	1° Tempo 37' 2° Tempo 39' 1° Tempo 28' 2° Tempo 31'	Totale 76' Totale 57'



Viali riporta le squadre in pareggio con un tiro in scivolata dopo aver ricevuto palla da Katanec

Scoglio furibondo: «Un risultato bugiardo»

GENOVA Scoglio e Boskov. Stati d'animo opposti. Il primo è furibondo. Si permette per il secondo gol. «Sul piano del gioco la Sampdoria è riuscita a lottare ad armi pari con noi. E sentenzia: «Il risultato è bugiardo». Loro hanno trovato due gol. Per favore non parliamo di invenzione di Viali. Quella è solo fortuna. E colpa di Gregori. Doveva uscire non stava in piedi. Il suo eccesso di cuore ci ha tradito. Raggiante Boskov. Complimenti al Genoa. Sta stare in campo. Ma idee chiare gioca un ottimo calcio. Noi però siamo più forti. Abbiamo vinto perché abbiamo dimostrato più classe nei piedi più carattere più forza fisica dopo il nostro secondo gol. Nella ripresa abbiamo giocato con tecnica. E il Genoa non è più esistito. Il migliore dei nostri? Mancini. Sì è sacrificato per tutti. Ma il vero eroe è stato Viali. «Penso che il mio pareggio sia stato decisivo - dice il gioiello sampdoriano - perché siamo andati tranquilli al riposo. Sul raddoppio sono stato fortunato. Volevo crescere. È uscito un tiro che ha ingannato Gregori. E Mancini è stato abile a mettere dentro il gol è suo. La nostra vittoria più che meritata».



PROSSIMO TURNO

- (Domenica 8/10 ore 15)
- ASCOLI BOLOGNA
- CESENA LAZIO
- CREMONESE MILAN
- INTER BARI
- JUVENTUS ATALANTA
- LECCE FIORENTINA
- ROMA NAPOLI
- SAMPDORIA H. VERONA
- UDINESE GENOVA

CANNONIERI

- 4 RETI SCHILLACI (Juventus)
- KLINSMANN (Inter) (nella foto)
- BAGGIO (Fiorentina) e PASQUILLI (Lecce)
- VIALI (Sampdoria)
- 3 RETI MADONNA (Atalanta) GIORDANO (Bologna) JOAO PAULO (Bari)
- DEZOTTI (Cremonese) BREHME e MATTHAEUS (Inter) MAROCCHI (Juventus)
- DESIDERI e VOELLER (Roma) e BALBO (Udinese)
- 2 RETI CASAGRANDE (Ascoli) POLI e VILLA (Bologna) CVETKOVIC (Ascoli) LIMPARI (Cremonese) AGUILERA e FONTOLAN (Genoa) AMA RILDO (Lazio) ANCELOTTI MASSARO e RIJKARD (Milan) CARECA, CARNEVALE e MARADONA (Napoli) KATANEK (Sampdoria) GUTIERREZ e IORIO (Verona)

7. GIORNATA



MISURA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			RETI			IN CASA			RETI			FUORI CASA			Me Inq	
		G	V	P	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Pa	Pe	Fa	Su		
NAPOLI	12	7	5	2	0	11	4	3	0	0	7	2	2	2	0	4	2	+ 2
INTER	11	7	5	1	1	12	7	4	0	0	9	3	1	1	1	3	4	0
JUVENTUS	10	7	4	2	1	14	7	3	1	0	8	3	1	1	1	6	4	- 1
SAMPDORIA	10	7	4	2	1	11	6	2	1	0	3	0	2	1	1	8	6	0
ROMA	10	7	4	2	1	10	6	2	1	0	5	1	2	1	1	5	5	0
BOLOGNA	9	7	2	5	0	9	6	2	2	0	7	4	0	3	0	2	2	- 2
MILAN	8	7	3	2	2	9	7	1	1	1	4	3	2	1	1	5	4	- 2
LAZIO	7	7	2	3	2	7	6	1	2	1	5	4	1	1	1	2	2	- 4
LECCE	7	7	3	1	3	6	8	3	0	0	5	2	0	1	3	1	6	- 3
ATALANTA	6	7	3	0	4	6	8	3	0	1	4	1	0	0	3	2	7	- 5
GENOA	6	7	2	2	3	4	6	1	1	2	3	5	1	1	1	1	1	- 5
UDINESE	5	7	1	3	3	8	11	0	3	0	5	5	1	0	3	3	6	- 5
BARI	5	7	1	3	3	7	10	1	2	1	6	6	0	1	2	1	4	- 6
FIORENTINA	5	7	1	3	3	7	10	1	1	1	2	2	0	2	2	5	8	- 5
ASCOLI	5	7	1	3	3	6	9	1	1	2	3	4	0	2	1	3	5	- 6
CESENA	4	7	1	2	4	3	8	0	2	1	0	3	1	0	3	3	5	- 6
CREMONESE	3	7	0	3	4	5	10	0	1	2	2	4	0	2	2	3	6	- 7
VERONA	3	7	0	3	4	5	11	0	2	2	3	7	0	1	2	2	4	- 8

Le classifiche di A e B sono elaborate dal computer. Per le squadre a parità di punti tiene conto di: 1) Differenza reti, 2) Maggior numero di reti fatte, 3) Ordine alfabetico.

Maradona in Italia a quota 60

NUMERI E CURIOSITÀ

- Il centravanti della Nazionale e del Napoli Andrea Carnevale ha rotto in maniera perentoria il digiuno di marcature in campionato, doppietta e successo per il Napoli.
- Di marca straniera le altre marcature multiple della giornata: 2 reti per il brasiliano del Bari Joao Paulo e per Matthias Delle 21 reti di ieri, 10 sono state le marcature sfiorate.
- Stranieri determinanti per la Cremonese di Burgnich: Tutti i gol siglati dalla squadra grigiorossa 5 vedono la firma dei due giocatori esteri: l'argentino Dezotti (3 gol) e lo svedese Limpar che ieri ha segnato la sua seconda rete in campionato. Discorso simile per il Inter che ha realizzato 10 delle 12 reti complessive con Klinsmann (4 reti), Brehme e Matthaeus (3 reti a testa).
- Con il gol siglato ai danni del Milan Diego Maradona ha segnato la sua 60ª rete nel campionato italiano. Due ma rete in massima serie per l'ascolano Giovanni.
- Il Verona sempre ultimo in classifica ha un altro oromanto allungato il suo digiuno di vittorie in campionato. La squadra di Bagnoli non vince da 14 giornate considerando anche lo scorso campionato, dal 17-5-1989 (Verona-Pisa 1-0).
- Quella di ieri è stata l'ottava vittoria della Sampdoria nei derby che hanno visto il Genoa padrone di casa. Si tratta invece del 25esimo successo per i blucerchiati nel bilancio complessivo della stracampionato genovese di cui si è spuntata l'edizione numero 74. Gianluca Viali ha inoltre segnato il gol n° 100 della Sampdoria nei derby.
- Il Bologna conserva l'imbattibilità in campionato in 7 partite 2 vittorie e 5 pareggi. L'ultima sconfitta dei rossoblù risale al 25 giugno 1989 Bologna-Milan 1-4. Primo risultato utile in trasferta al quarto tentativo, per il Lecce.
- Vittoria e sorpresa dell'Udinese contro la Fiorentina è la terza su 20 incontri disputati sul campo del viola. I friulani avevano vinto anche nell'ultima occasione il 8-10-88 Fiorentina-Udinese 0-1.